

Riforma fiscale: le modifiche al regime dell'adempimento collaborativo

di [Antonino & Attilio Romano](#)

Pubblicato il 13 Giugno 2024

È in corso il restyling alla compliance tra grandi imprese ed Agenzie delle entrate nel segno della trasparenza e della conformità fiscale. Il D.lgs. di Riforma Fiscale, contiene modifiche al *“Regime dell'adempimento collaborativo”* ed introduce significative novità riguardanti condizioni di accesso e riduzioni delle sanzioni. Ecco novità ed opportunità che arrivano dalla Riforma....

Descrizione del regime dell'adempimento collaborativo

L'istituto dell'**adempimento collaborativo** si pone l'**obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra amministrazione e contribuente che miri ad un aumento del livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti**. Tale finalità è perseguita tramite l'interlocuzione costante e preventiva tra Amministrazione finanziaria e contribuente su elementi di fatto, ivi inclusa l'anticipazione del controllo, finalizzata ad una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali. Si tratta di un istituto che **prevede l'adesione volontaria del contribuente qualora sia in possesso di determinati requisiti soggettivi ed oggettivi**^[1].



Presupposti soggettivi

Una delle più rilevanti innovazioni contenute nel [D.lgs. n. 221/23](#) riguarda l'**individuazione di nuove soglie del volume d'affari o ricavi richiesti alle imprese per l'accesso al regime di “cooperative compliance”**, (art. 1, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 221/23) che vengono parametrize al ribasso. Il regime è riservato, a partire dal 18 gennaio scorso, ai contribuenti che conseguono un volume di affari o di ricavi:

- a. a decorrere dal 2024 non inferiore a 750 milioni di euro;

- b. a decorrere dal 2026 non inferiore a 500 milioni di euro;
- c. a decorrere dal 2028 non inferiore a 100 milioni di euro.

I requisiti dimensionali sono valutati assumendo, quale parametro di riferimento, il valore più elevato tra i ricavi indicati, secondo corretti principi contabili, nel bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda e ai 2 esercizi anteriori e il volume di affari indicato nella dichiarazione ai fini dell'Iva relativa all'anno solare precedente e ai 2 anni solari anteriori. Rispetto al regime previgente possono, altresì, accedere al regime dell'adempimento collaborativo i contribuenti che appartengono al medesimo consolidato fiscale nazionale di cui all'art. 117 e seguenti TUIR a condizione che almeno un soggetto aderente alla tassazione di gruppo possieda i requisiti dimensionali indicati e che il gruppo adotti un sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, certificato. Resta confermata la possibilità di beneficiare dell'istituto di compliance per le imprese che intendono dare esec

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento